

VareseNews

L'omaggio di Maria Olivero a Joséphine Baker fa tappa a Milano

Pubblicato: Mercoledì 17 Novembre 2021



Dopo lo spettacolo dedicato all'Ora blu, andato in scena a **Ghemme** lo scorso ottobre, il duo composto dalla compositrice **Maria Olivero** e dalla poetrice di Sesto Calende **Rossana Girotto** porterà in scena a Milano, accompagnato da Lucia Colombo al Violoncello, l'omaggio a **Joséphine Baker** in occasione della sua entrata, a fine novembre, al Pantheon di Parigi con i grandi di Francia.

Domenica 28 novembre alla **Fabbrica del Vapore** lo spettacolo a ingresso gratuito si terrà in Sala delle Colonne a partire dalle ore 16:30 e sarà organizzato in collaborazione tra il **Circolo Metromondo di Milano**, l'**ANPI Barona di Milano**, la **Rete Donne Transfemminista di Arcigay** e l'**Associazione Carnevalspettacolo**.

L'artista francese rappresenta una delle figure più grandi del Novecento, **“una donna grande nell'arte come nella vita**, che ha attraversato avversità e successo, schierandosi sempre per la giustizia e per l'uguaglianza. Una storia che è **libertà, solidarietà e legami femminili**. Amore al di sopra di ogni cosa” spiegano gli organizzatori.

Maria Olivero, compositrice, musicista e interprete, che da anni studia la sua figura, presenterà il suo concept musicale **“Still My Heart Beats, My Joséphine Baker”**, spettacolo che ha portato a teatro in diverse occasioni dal 2016, con partecipazioni prestigiose come il grande arpista **Vincenzo Zitello**.

Uno spettacolo che nasce dall'incontro di Maria nel gennaio del 2014 con **il figlio Jean-Claude Baker a Manhattan** (nella foto sotto insieme a Josephine), proprio per parlargli del suo lavoro musicale; lui lo definì “un lavoro d’amore”. E così è: **Joséphine scelse l’amore al di sopra di ogni cosa**; l’amore inteso come atto di cura. Alla Fabbrica del Vapore, Maria Olivero sarà voce, pianoforte, chitarra acustica e armonica, insieme a **Rossana Girotto** voce narrante e **Lucia Colombo** al violoncello.



In apertura ci sarà l’incontro “**Fare Musica, Fare Rete – Emozione e Movimento**” una tavola rotonda di riflessione su quanto il cuore di questa storia straordinaria sia ancora vivo pulsante e su quanto l’arte e la musica siano in grado di muoverci insieme nella giusta direzione.

All’incontro parteciperanno: Alice Redaelli, Anita Sterna, Eva Croce della Rete Donne Transfemminista di Arcigay, il Circolo Metromondo di Milano, Stefania Cappelletti storica della Resistenza e Presidente di ANPI Barona di Milano, Tiziana Bianchini responsabile area immigrazione e tratta degli esseri umani Cooperativa Lotta Contro l’Emarginazione.

Joséphine Baker, innovatrice dello spettacolo e paladina dei diritti umani

Joséphine Baker è certamente una delle figure più importanti del Novecento che tocca i temi al centro dell’attualità, in totale sintonia con i principi dell’Europa.

Innovatrice nello spettacolo, tenace nella **difesa dei diritti e della giustizia sociale**, arrivò a Parigi nell’autunno del 1925 a soli 19 anni. Un lungo cammino, dalla Saint Louis della sua infanzia, poverissima vessata dal razzismo, ai riflettori dei più importanti teatri del mondo. **Il generale Charles De Gaulle le conferì la Croce di Guerra** e la nominò Cavaliere della Legion D’Onore per il ruolo svolto nella Resistenza Francese **durante l’occupazione nazista**. Adottò 12 bambini orfani di diverse nazionalità negli anni ’50, chiamandoli la “**Tribù Arcobaleno**”. Nel 1963 parlò alla Marcia di Martin Luther King a Washington, indossando la sua divisa di ufficiale dell’esercito della Francia Libera. Il 30 novembre 2021 entrerà al Pantheon di Parigi con i grandi di Francia. **La sesta donna ad entrare, la prima donna nera, la prima artista.**

di redazione.verbanonews@gmail.com